



COMUNE DI AREZZO

Progetto Servizio Infrastrutture Strategiche e Manutenzione

Classificazione: F 07 - 20180000013

Arezzo, il 21/06/2024

Provvedimento n. 1514

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI UN FABBRICATO E DI TERRENI ANNESSI IN LOCALITÀ „IL CILIEGINO“ NEL COMUNE DI AREZZO FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE “ALPE DI POTI”. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Il Direttore

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regionale della Toscana n. 39/2000, il Comune di Arezzo è stato delegato alla gestione del patrimonio agricolo-forestale regionale denominato “Alpe di Poti”;
- in base alla summenzionata norma, l'affidamento di concessioni d'uso dei beni facenti parte del patrimonio agricolo-forestale regionale risulta di competenza dell'Ente delegato;

Vista la L.R. Toscana 27/12/2004 n. 77 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento regionale di attuazione n.61/R del 23.11.2005 riguardanti i beni demaniali e patrimoniali della Regione Toscana;

Tenuto conto:

- che nel Comune di Arezzo, in località il Ciliegino - Palazzo del Pero, 202, è ubicato un fabbricato rurale a destinazione residenziale, identificato catastalmente al N.C.E.U. sez. C Valcerfone, foglio n. 36, part. 151, nonché un terreno recintato ad esso pertinente, esteso complessivamente 2.0359 ettari, di cui circa 1/5 mq destinato a bosco e 4/5 a seminativo, entrambi beni facenti parte del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale “Alpe di Poti”;
- che i beni immobiliari sopra indicati sono stati oggetto di precedente concessione, attualmente cessata e che, pertanto, sono attualmente liberi e non utilizzati,
- che un eventuale loro inutilizzo determinerebbe degrado e la perdita di valore,
- che, per quanto sopra esposto, si rende opportuno esperire una nuova procedura di tipo aperto, per concederli nuovamente in uso a terzi, perseguendo finalità di mantenimento e di valorizzazione, in coerenza ai fini di cui all’art. 27 della citata L.R. 39/2000;

Visto l’avviso di selezione pubblica per affidamento in regime di concessione degli immobili redatto dai funzionari del Progetto Infrastrutture Strategiche e Manutenzione, nonché gli schemi di:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- offerta (allegato B);
- disciplinare d'uso (allegato C);
- fasi di intervento (allegato E);



COMUNE DI AREZZO

allegati al presente atto, nonché l'ulteriore documentazione dettagliata in parte dispositiva;

Rilevato che la presente procedura viene regolata oltre che dalla citata L.R. 39/00, anche dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n. 77 del 2004 e modifica della L.R. 39/00;

Atteso che la predetta documentazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet di questo Comune e della Banca della Terra, dall'08/05/24 all'11/06/24;

Verificato che alla scadenza delle ore 12 dell'11/06/24 è pervenuta la seguente offerta:

- Maria Elena Bisconti – Loc. Stoppedarca, 31/A

Atteso che, ai sensi dell'avviso pubblico, la procedura di affidamento è gestita da una commissione appositamente nominata;

Ritenuto che, per la specificità della materia (attinente alla gestione del patrimonio agricolo forestale) e per i contenuti dell'offerta tecnica (che dovrebbero concernere anche aspetti di valorizzazione edilizia del fabbricato), si reputa opportuna la nomina dei seguenti dipendenti del Progetto Infrastrutture Strategiche e Manutenzione:

- Serena Chieli, direttore del Progetto Infrastrutture Strategiche e Manutenzione, in qualità di presidente;
- Alfredo Strazzullo, laureato in Scienze Forestali, funzionario con pluriennale esperienza in materia di progettazione e manutenzione del patrimonio agricolo-forestale pubblico, in qualità di esperto;
- Maria Teresa Forzoni, laureata in Scienze Naturali, funzionaria con pluriennale esperienza in materia di progettazione e manutenzione del verde pubblico, in qualità di esperta;

Segretaria con funzione verbalizzante D.ssa Lara Caposciutti, esperta giuridico-amministrativa della Centrale Unica Appalti di questo Ente;

Preso atto che i suddetti dipendenti, appositamente interpellati, hanno manifestato la propria disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice ed hanno dichiarato di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità e/o di astensione con i concorrenti;

Richiamato il regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n. 77 del 2004;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi del T.U.E.L. D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, nonché ai sensi del Decreto del Sindaco n. 52/2021.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

- di procedere alla nomina della commissione giudicatrice per l'affidamento con procedura di evidenza pubblica dei beni appartenenti al patrimonio agricolo forestale della regione Toscana – fabbricato e terreni annessi in località il Ciliegino, facente parte del patrimonio agricolo forestale regionale “Alpe di Poti” (come meglio identificato nell'Avviso pubblico) - composta dai seguenti dipendenti:

- Serena Chieli, direttore del Progetto Infrastrutture Strategiche e Manutenzione, in qualità di presidente;
- Alfredo Strazzullo, laureato in Scienze Forestali, funzionario con pluriennale esperienza in materia di progettazione e manutenzione del patrimonio agricolo-forestale pubblico, in qualità di Presidente;
- Maria Teresa Forzoni, laureata in Scienze Naturali, funzionaria con pluriennale esperienza in materia di progettazione e manutenzione del verde pubblico, in qualità di esperta;
- Segretaria con funzione verbalizzante D.ssa Lara Caposciutti, esperta giuridico-amministrativa della Centrale Unica Appalti di questo Ente;



COMUNE DI AREZZO

- il Responsabile Unico Procedimento è la dott.ssa ing. Serena Chieli, direttore del Progetto Infrastrutture Strategiche e Manutenzione del Comune di Arezzo;
- che un esemplare del presente provvedimento, è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Direttore
Ing. Serena Chieli

Il presente provvedimento viene così assegnato:

- Segreteria Generale;
- Servizio proponente.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della Legge 7.8.90, n. 241 e s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana secondo quanto previsto dall'art.120 del DLgs 104/2010, successivamente modificato dall'art. 204 del Dlgs 50/2016.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.